



ITALFARMACIA PER LA RICERCA E LA CULTURA

Sabato 14 Maggio - SALA SAN PIETRO

LA LIPOSUZIONE ALIMENTARE IN UN SISTEMA COMBINATO DI INTERVENTO TERAPEUTICO: RIDUZIONE DEL DROP OUT DIETOTERAPICO

Dott.ssa S. Barrucco - Prof. Mario Marchetti - Dott. Massimiliano Marchetti

INTRODUZIONE

La Liposuzione Alimentare si presenta come un sistema di intervento dietoterapico universalmente applicato e consolidato. Nelle sue peculiarità terapeutiche trova applicazione nei casi di sovrappeso severo/ obesità più o meno complicata, ma anche nell'ambito della medicina estetica come adiuvante nella riduzione dei volumi corporei interessati da eccessi adiposi antiestetici o disfunzionali. Nelle sue peculiarità biochimico-metaboliche rappresenta le fondamenta delle più svariate "diete proteiche", particolarmente diffuse negli ultimi due decenni, elevandosi ad unico trattamento dietoterapico chetogenico, nel senso vero e stretto dell'espressione, per essere un intervento breve e medicato, opportunamente integrato, al fine di ottenere una reale conservazione del tessuto muscolare ed una riduzione mirata del tessuto adiposo in eccesso.

La Liposuzione Alimentare, se intesa in un sistema combinato di intervento terapeutico, che preveda l'alternanza di una fase di calo ponderale e una fase di stabilizzazione del peso, può essere una strategia valida e standardizzata per dare risposta al fenomeno del Drop Out dietoterapico, che drammaticamente vanifica l'iniziale sforzo curativo del medico nutrizionista o estetico e l'applicazione motivazione del paziente nell'intraprendere un percorso di dimagrimento o miglioramento della propria figura corporea.

FASE DI CALO PONDERALE

Questa fase si incentra sull'applicazione di uno dei tre protocolli di Liposuzione Alimentare, in base ad un'attenta selezione del paziente. Il periodo di trattamento ha una durata di 10- 21 giorni. La dovuta integrazione multivitaminica, multimineralica ed alcalinizzante garantisce pieno benessere al paziente in questa fase che può ripetersi ciclicamente fino al raggiungimento del peso desiderabile.

FASE DI STABILIZZAZIONE DEL PESO

Questa fase è impostata secondo le linee guida dell'alimentazione ipocalorica (deficit calorico di circa 500 Kcal rispetto al fabbisogno energetico giornaliero). Risulta essere una dieta bilanciata secondo gli standard di ripartizione dei nutrienti di 50-55% carboidrati, 25-30% proteine, 20% lipidi. La durata di questa fase è di circa 15-20 giorni, come fase intermedia tra le fasi di calo ponderale oppure coincide con la durata della dieta di mantenimento del peso corporeo desiderabile.

CONCLUSIONI

Selezionare strategie efficaci per contrastare il fenomeno del Drop Out dietoterapico è una componente essenziale nel percorso di calo ponderale in soggetti affetti da adiposità in eccesso. L'abbandono volontario precoce della dietoterapia è l'elemento di maggior ostacolo al miglioramento della figura corporea, pertanto attuare scelte terapeutiche accettate e motivanti può risultare di valido aiuto all'azione del medico estetico/nutrizionista.